

- Automazione Industriale Award 2011
- Bordo macchina
- Energia e ambiente
- Industria di processo
- Manutenzione
- Normative
- Produzione
- Progettazione
- Ricerca & Sviluppo
- Utility & Trasporti
- Wireless



Plant Intelligence I dati dove servono

La tempestività delle decisioni dipende anche dalla possibilità di accedere alle informazioni necessarie in qualunque istante e da qualunque luogo

[Marco Mengon](#)

23 Settembre 2011

L'accesso tempestivo alle informazioni permette di assumere rapidamente decisioni utili per indirizzare l'attività commerciale e quella produttiva. Ogni ritardo, infatti, comporta costi e riduzione di efficienza, che incidono negativamente sulla competitività. Le singole figure professionali, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, necessitano però d'informazioni specifiche, che devono essere fornite in un formato adatto sia al tipo di decisione da assumere, sia alla disponibilità di strumenti informatici su cui visualizzarle. Tipicamente un conduttore di linea può disporre di uno schermo, nei pressi della macchina di cui è responsabile, sul quale vengono visualizzate tutte le informazioni utili per la sua attività quotidiana. Al contrario, un manager costantemente in viaggio preferisce visualizzare le informazioni sul proprio smart phone. Al tempo stesso, chi non ha compiti di tipo operativo può avere la necessità di ricevere informazioni specifiche mentre è impegnato in altre attività.

Insieme per capire
Qualunque attività, all'interno di un'azienda, produce oggi notevoli moli di dati, che risultano quindi sempre più distribuiti e disaggregati. Dalla pianificazione alla produzione, passando attraverso la logistica e lo stoccaggio, i dati vengono infatti registrati, ma i singoli raccoglitori non dialogano tra loro, rendendo difficile disporre di una visione globale. Da qui la necessità di realizzare un'efficace scambio di dati per trasformarli in informazioni alle quali possano accedere, in funzione delle specifiche esigenze, le singole figure professionali. Solo in questo modo è possibile conoscere tutte le informazioni che riguardano un singolo prodotto, realizzando confronti tra linee e impianti produttivi che possono trovarsi anche in località differenti. Utilizzando una soluzione in grado di analizzare in modo intelligente tutti i dati raccolti è inoltre possibile replicare una soluzione, che si è dimostrata efficace in una specifica realtà, o riconoscere l'insorgere di problemi o scostamenti rispetto all'ideale. In questo scenario sono due gli acronimi più utilizzati, nel mondo industriale, per identificare la ricerca dell'ottimizzazione: Emi (Enterprise Manufacturing Intelligence) e Bi (Business Intelligence). Nella specifico le tecnologie che fanno capo a queste soluzioni si occupano di raccogliere, manipolare e analizzare grandi moli di dati, di provenienza eterogenea, che vengono trasformati in informazioni e, quindi, in conoscenza. L'impiego dei sistemi per il supporto alle decisioni, come Wonderware Intelligence, consentono poi di compiere le scelte più opportune partendo da informazioni certe e non da semplici sensazioni.

Come mi vuoi
Proprio la necessità di disporre delle informazioni in funzione delle effettive esigenze ha suggerito di sviluppare 'Factory Widget'. La soluzione mette a disposizione dell'utilizzatore una

HOT TOPICS
Automazione Industriale

Automazione Industriale
NUOVA SEZIONE VIDEO
Automazione Industriale



- ▶ LEGGI GLI EDITORIALI
- ▶ Consulta i piani editoriali 2011
- ▶ Scarica i White Paper
- ▶ Leggi e norme: consulta i testi
- ▶ Contatta la Redazione

L	M	M	G	V	S	D
			01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

- Calendario eventi
- Segnala il tuo evento

serie di icone, simili a quelle disponibili sullo schermo di qualunque computer per indicare l'orario, la data o le condizioni meteo, focalizzate sugli aspetti produttivi. In pratica, accedendo direttamente alle informazioni provenienti dal campo, è possibile visualizzare istantaneamente specifiche condizioni di funzionamento di un impianto. Chi è impegnato in un'altra attività può così essere informato tempestivamente di alcuni specifici eventi. Tipico il caso di un'indicazione on/off, per segnalare il cambio di stato di una linea produttiva, oppure di raggiungimento di un obiettivo o il tempo necessario per conseguirlo. Il tutto con una grafica essenziale ed intuitiva, che consente di identificare a 'colpo d'occhio' la situazione monitorata. A questo si può aggiungere l'utilità di un contatore che indica, per esempio, da quanto è fermo un processo, permettendo di comprendere quale tipologia di intervento può essere necessario attuare. Una linea ferma da un paio di minuti, infatti, può essere semplicemente interessata da un'attività di ripristino del materiale utilizzato. Al contrario, se questo fermo è avvenuto a pochi minuti da un altro o se si sta prolungando da ore, potrebbe indicare una situazione grave, per la quale è necessario attivare un intervento di personale specializzato in supporto alle persone impegnate sulla linea. Le informazioni dei widget, visualizzati in tempo reale, sono ovviamente indicative, ma permettono a chi le riceve di accedere, con pochi click, a dettagli sempre più mirati. Un'opportunità resa concreta dal fatto che simili informazioni provengono da un database aziendale in cui sono raccolti i dati reperiti dalle fonti più diverse. Per essere effettivamente utile, un widget deve prevedere una grafica essenziale e, soprattutto, deve essere attivabile e configurabile direttamente dall'utente, senza la necessità di software particolari o installazioni complesse. Per tale ragione è stata sviluppata un'applicazione che, in modo intuitivo, permette di personalizzare la visualizzazione delle informazioni. Il tutto in pochi passaggi, senza la necessità di ricorrere a personale specializzato. In questo modo chi non si trova direttamente sulla linea produttiva dispone di informazioni essenziali e tempestive. Il tutto evitando le perdite di tempo connesse alla necessità di collegarsi periodicamente con un sistema dedicato al monitoraggio dei valori.

In palmo di mano

Disporre, in qualunque istante, di informazioni sempre aggiornate non è però semplice per chi si trova in movimento e, tipicamente, non ha un accesso continuo al proprio computer. Simili figure professionali dispongono, però, di un proprio smart phone. Da qui l'idea di sfruttare l'esperienza, maturata nelle applicazioni consumer, per informare i manager di quanto sta accadendo in azienda. Smart Glance, infatti, nasce con l'obiettivo di rendere sempre disponibili le informazioni proprio attraverso lo smart phone, consentendo di visualizzare trend, ricevere report in formato Excell o accedere ad un database. In questo modo, sfruttando le moderne tecnologie di comunicazione, è possibile assumere decisioni in qualunque istante, poiché un manager può ricevere e confrontare tutti i dati necessari alla propria attività, senza dover passare attraverso altre persone. Una modalità operativa che consente di ridurre drasticamente i tempi e, quindi, massimizzare l'efficienza e la tempestività di intervento.

Attenti alla sicurezza

Concedere un accesso immediato ai dati, senza nessuna restrizione di tipo geografico, aumenta ovviamente i rischi legati ad intromissioni non autorizzate. È quindi necessario prestare una particolare attenzione agli aspetti di Security, per evitare che informazioni sensibili possano essere visualizzate da persone non autorizzate. Per tale ragione l'accesso avviene attraverso un database protetto, in grado di verificare quali sono i dati cui può accedere un singolo utente, permettendogli di visualizzare solo le informazioni cui è abilitato. Emblematico di questa modalità di accesso è quanto accade ad un manutentore che, collegandosi attraverso il proprio apparecchio, è in grado di sapere quali ricambi sono disponibili a magazzino, ma non può conoscere il valore della produzione o l'efficienza di una specifica macchina. In passato la disponibilità di queste informazioni era resa possibile dalla spedizione, in automatico o su richiesta, di specifici messaggi di posta elettronica. Una simile modalità, però, comportava un notevole incremento del traffico e, spesso, all'utente venivano fornite informazioni non necessarie. Con il rischio che, anziché migliorare la produttività, si ottenesse l'effetto contrario. In questo caso, invece, è l'utente stesso a decidere quali sono le informazioni effettivamente necessarie alla propria attività. Questo permette, oltre a ridurre il traffico, di abbattere sensibilmente il tempo necessario per disporre delle informazioni realmente utili. Una caratteristica non indifferente, sia perché consente di velocizzare i tempi di intervento, sia perché ottimizza il lavoro delle persone, non più costrette ad attendere l'arrivo di informazioni. Il tutto completato dal fatto che i Kpi adottati possono essere quelli standard, noti dalla bibliografia internazionale, o personalizzati e specifici, creati in funzione delle esigenze del particolare settore operativo o di ogni singola figura professionale.

-  [Stampa](#)
 [Invia un commento](#)
 [Invia questo articolo](#)



